

TERMINAL BUS RESTA A TIBURTINA: LOLLI, "PER L'ABRUZZO SAREBBE STATA SCIAGURA"

29 Novembre 2018



L'AQUILA - "Esprimo grande soddisfazione per l'approvazione nel Consiglio comunale di Roma della mozione, che impedisce il trasferimento dalla stazione Tiburtina, ad Anagnina dell'intero terminal di accesso a Roma da parte del trasporto pubblico abruzzese e delle altre regioni".

A dichiararlo è il presidente vicario della Regione, Giovanni Lolli.

La mozione passata al Campidoglio, inizialmente a firma di Fdi e della lista civica Giorgia Meloni, è stata poi modificata e sottoscritta da tutti i gruppi consiliari.

In Aula era presente anche il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi, di Teramo, Gianguido D'Alberto, e la deputata aquilana del Partito democratico Stefania Pezzopane.

"Per l'Abruzzo sarebbe stata una sciagura, non solo per le migliaia e migliaia di pendolari, che ogni giorno viaggiano tra la nostra regione e la capitale, ma anche perché avrebbe compromesso il progetto strategico di Abruzzo e Lazio volto ad intercettare il sistema dei trasporti trans-europeo tra la penisola iberica e i Balcani, che attraversa l'asse Ortona-Civitavecchia, piuttosto che altri assi, come quelli di Livorno-Ancona, e quello di Napoli-Bari. Rendere scorrevole il sistema dei trasporti e l'accesso all'intermodalità con l'alta velocità che transita alla stazione Tiburtina, è appunto decisivo per ottenere questo risultato".